



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

N° 32

Del 07/04/2025

OGGETTO: Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Analisi preventiva sostenibilità economico-finanziaria anno 2025.

L'anno duemilaventicinque, addì sette del mese di aprile alle ore 10:30 nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

Il Sig. Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario avv. Sartori Enrico .

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

VISTO l'art. 1, comma 527, della L. 27.12.2017 n. 205 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, in sigla ARERA, tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

VISTA la deliberazione di ARERA n. 443/2019 e ss.mm., recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*.

DATO ATTO che a seguito della citata deliberazione n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale.

VISTA la successiva deliberazione di ARERA n. 363/2021 con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

Viste, altresì:

- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 con la quale ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 con la quale ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;

APPURATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione del MTR del primo periodo regolatorio.

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario, in sigla PEF, aggiornamento biennale 2024-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF.

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il “limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF.

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell' 4,59%, ai sensi dell'art. 4 del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;

- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

CONSIDERATO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale operata dal D.Lgs n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'4,59%.

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'art. 27 del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF.

VALUTATO, inoltre, che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, verifica la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente territorialmente competente, in sigla ETC, o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Val di Non n. 14 di data 06.06.2024, con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, l'aggiornamento biennale 2024-2025 del piano economico finanziario, il quale per il 2025 espone un costo complessivo di euro 5.343.912.=.

EVIDENZIATO che in data 29.10.2024 il menzionato aggiornamento biennale del Piano economico finanziario è stato trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva di competenza;

VALUTATO che, si è ritenuto opportuno, formulare un'analisi dei costi per l'esercizio 2025, al fine di una valutazione della sostenibilità economico finanziaria dei vari servizi di gestione rifiuti della Comunità della Val di Non.

VISTI i costi di previsione forniti dai gestori incaricati dalla Comunità della Val di Non per la gestione delle varie attività riguardanti il servizio rifiuti.

CONSIDERATO che l'analisi è stata formulata elaborando un confronto fra i costi di previsione del gestore incaricato per i vari servizi di igiene urbana ed il PEF pluriennale in merito all'esercizio finanziario per anno 2025, come risulta dall'apposita relazione allegata alla presente proposta di provvedimento (allegato "A"), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VERIFICATO che dalla suddetta analisi si evidenzia sostanzialmente che, relativamente all'anno 2025, il sistema risulta in equilibrio in quanto non emergono scostamenti rilevanti rispetto al PEF pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 di data 06.06.2024, e che pertanto non vi è necessità di alcuna iniziativa tesa ad aumentare le entrate.

ACQUISITI sulla presente proposta di provvedimento i pareri favorevoli espressi:

- dal responsabile del Servizio tariffa igiene ambientale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del Servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

VISTA la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.

VISTO lo Statuto della Comunità della Val di Non.

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di

VISTO il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm.,

DISPONE

1. di prendere atto di quanto previsto nella relazione allegata al presente provvedimento (Allegato “A”), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che – sulla base delle previsioni di costi propri e dei gestori dei vari servizi inerenti il ciclo dei rifiuti e spazzamento strade e del relativo raffronto con l’aggiornamento biennale del piano economico finanziario pluriennale per il periodo 2024-2025, approvato deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 di data 06.06.2024 – l’esercizio 2025 risulta essere sostanzialmente in equilibrio economico finanziario;
3. di valutare pertanto che non sussistono né le condizioni né l’esigenza di intraprendere l’iter volto ad aumentare le entrate, con la conseguenza di dare atto che la manovra tariffaria sarà elaborata sulle risultanze del suddetto piano economico finanziario pluriennale, con riferimento alla parte relativa all’esercizio 2025;
4. di sottoporre, ai sensi dell’art. 16 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm., al Consiglio dei Sindaci l’approvazione delle tariffe relative all’esercizio 2025;
5. di dare atto dell’immediata esecutività del presente provvedimento;
6. di pubblicare copia del presente provvedimento all’albo telematico della Comunità;
7. di dare evidenza del fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Presidente della Comunità, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art.183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell’art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Enrico
Sartori
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON con sede in CLES

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE

Atto del Presidente

OGGETTO: Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Analisi preventiva sostenibilità economico-finanziaria anno 2025.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 03/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Moreno Rossi

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Atto del Presidente

SERVIZIO TARIFFA IGIENE AMBIENTALE

OGGETTO: Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Analisi preventiva sostenibilità economico- finanziaria anno 2025.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 03/04/2025

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARA ZILLER

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



Comunità Val di Non

ANALISI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO: ANNO 2025

Conferma PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2025

In sede di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stata rafforzata la centralità dell'azione delle Autorità nazionali di regolazione (art. 7 D.lgs. 201/22) e il ruolo dell'Ente Territorialmente Competente. L'art. 26 del D.lgs. 201/22 sancisce che: *“Fatte salve le competenze delle autorità di regolazione e le disposizioni contenute nelle norme di settore, gli enti affidanti definiscono le tariffe dei servizi in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della gestione, nonché il perseguimento di recuperi di efficienza che consentano la riduzione dei costi a carico della collettività, in armonia con gli obiettivi di carattere sociale, di tutela dell'ambiente e di uso efficiente delle risorse, tenendo conto della legislazione nazionale e del diritto dell'Unione europea in materia”*.

La Deliberazione 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 ha introdotto un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2).

Nell'anno 2022 gli Enti Territorialmente Competenti hanno determinato le entrate di riferimento per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

L'art. 28.4 dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif stabilisce che: *“Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo”*. In applicazione dell'articolo sopra riportato il 03 agosto 2023 Arera ha pubblicato la Deliberazione 389/2023/R/rif *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”*. Il presente provvedimento – anche tramite una riedizione del potere tariffario dell'Autorità, alla luce di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 7196/23 – reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della Deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

Nell'anno 2024 gli Enti Territorialmente Competenti hanno ridefinito le entrate tariffarie delle annualità 2024 e 2025 sulla base delle nuove disposizioni emanate dall'Autorità.

Ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio riconosciuti per l'anno 2025 sono determinati sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo dell'anno 2023, o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile (art. 7.2bis del MTR-2). Inoltre, ai fini dell'adeguamento monetario delle predisposizioni tariffarie 2025 si assume inflazione nulla (art.7.6 del MTR-2).

Le entrate tariffarie dell'anno 2025 sono i valori approvati in sede di aggiornamento biennale 2024-2025 ferma restando la possibilità della revisione *infra-periodo* qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.

La Comunità Val di Non, in qualità di Ente Territorialmente Competente, per l'anno 2025:

- ha verificato che il PEF 2025 *consente* il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”;
- non ha rilevato la presenza di circostanze straordinarie tali da pregiudicare gli obiettivi del PEF;
- non si avvale della facoltà prevista dall'art.4.7 dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif di presentare una revisione *infra-periodo*;
- ha rispettato il principio previsto dal comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, che impone la copertura integrale dei costi con le entrate tariffarie;
- procede con l'elaborazione del Piano Tariffario attraverso il calcolo della tariffa corrispettiva puntuale.

Premesso quanto sopra, dopo una valutazione economico e finanziaria preventiva dell'esercizio 2025, un'attenta analisi degli obiettivi tecnico qualitativi del servizio e la proiezione simulata delle tariffe 2025. L'Ente Territorialmente Competente, nella fattispecie la Comunità della Val di Non, conferma che il Piano Economico Finanziario 2025 predisposto è in equilibrio dal punto di vista economico finanziario, e non limita gli obiettivi prefissati dallo stesso.



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 07/04/2025

IL SEGRETARIO
avv. Enrico Sartori

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Atto del Presidente

N. 32 del 07/04/2025

**Oggetto: Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Analisi preventiva
sostenibilità economico- finanziaria anno 2025.**

Certificazione di esecutività

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Cles, lì 07/04/2025

Il Segretario

avv. Enrico Sartori

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)